

FAQ

FAQ n. 1 (19.06.2023):

con riferimento all'art. 3, comma 6 del Bando, nel caso di impianto sportivo che presenti entrambe le tipologie di spazio di attività (calcio – polivalente) e qualora il progetto preveda interventi su entrambe le dette tipologie, in quale entità il contributo è concedibile?

Risposta:

fermo restando l'importo massimo di contributo concedibile di € 200.000,00, nel caso in cui il progetto preveda interventi su entrambe le tipologie di spazio di attività sportiva:

- almeno il 75% del contributo richiesto (non del costo del progetto) deve essere destinato a spese per lavori e spese afferenti (quota parte spese tecniche, ecc), al lordo di IVA, riguardanti il campo di calcio e/o i relativi servizi di supporto (spogliatoi, tribune, parcheggi, ecc) anche se in comune;
- massimo il 25% del contributo richiesto può essere destinato a spese per lavori e spese afferenti (quota parte spese tecniche, ecc), al lordo di IVA, riguardanti il campo polivalente e/o i relativi servizi di supporto (spogliatoi, tribune, parcheggi, ecc) anche se in comune.

Di tale ripartizione del contributo richiesto (75% e 25%) è necessario darne evidenza nel quadro economico e dovrà trovare corrispondenza, per i lavori, nel computo metrico estimativo delle opere.

Resta inteso che nel caso di interventi su una sola tipologia, l'entità massima di contributo concedibile è di € 200.000,00 per il calcio e di € 50.000,00 per il polivalente.

FAQ n. 2 (20.06.2023):

si chiede se è ammissibile a finanziamento la realizzazione della copertura dei campi polivalenti tramite palloni pressostatici o strutture geodetiche in legno lamellare.

Risposta:

SI: ai sensi dell'art. 3, comma 1, sono ammessi lavori di manutenzione straordinaria e/o di ristrutturazione di impianti sportivi destinati prevalentemente alla pratica del calcio e/o di impianti sportivi polivalenti. Tra questi rientrano anche lavori per la realizzazione della copertura di un impianto polivalente esistente, con le tecnologie che l'Amministrazione ritiene più opportune.

FAQ n. 3 (20.06.2023):

con la presente si intende chiedere se è possibile usufruire del contributo di € 200.000,00 per realizzare la copertura di un campo polivalente destinato al gioco del basket e tennis che si trova all'interno di un'area destinata agli impianti sportivi di proprietà comunale dove insiste anche lo Stadio Comunale

Risposta:

NO – vedi FAQ n. 1

FAQ n. 4 (20.06.2023):

si chiede di chiarire se l'importo massimo di euro 200.000,00 è concedibile soltanto per impianti sportivi destinati esclusivamente alla pratica del calcio o anche per impianti sportivi polivalenti destinati anche alla pratica del calcio/calcetto.

Risposta:

L'importo massimo di € 200.000,00 è concedibile solo per impianti destinati al calcio. Per gli impianti polivalenti è di € 50.000,00. Per la definizione di impianto polivalente si rimanda all'art. 3, comma 2 del Bando. Per gli impianti che presentano entrambi gli spazi di attività sportiva (calcio e polivalente) si rimanda alla lettura della FAQ n. 1.

FAQ n. 5 (20.06.2023):

si chiedono i seguenti chiarimenti:

1 - se il bando in oggetto è applicabile ad un Bocciodromo funzionante ed abilitato dalla federazione;

2 - se è possibile prendere i 20pt aggiuntivi previsti nel bando nonostante il Comune sia assegnatario di un finanziamento relativo a "contributi concessi a valere sulla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 (Bando pubblicato sul

BURAT n. 149 Speciale del 02.10.2020) e sulla Delibera CIPESS n. 79/2021." ma su un edificio diverso da quello per il quale si parteciperebbe al presente bando;

3 - chiarimenti sulla tipologia di lavori effettuabile sugli edifici.

Risposta:

1. **NO:** I contributi sono destinati a impianti sportivi per il calcio e impianti sportivi polivalenti. Il bocciodromo non può considerarsi impianto polivalente secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 2 del Bando;

2. **NO:** È prevista l'attribuzione di 20 punti ai **comuni** (non ai progetti e/o impianti) che non hanno beneficiato di contributi concessi a valere sulla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 (Bando pubblicato sul BURAT n. 149 Speciale del 02.10.2020) e sulla Delibera CIPESS n. 79/2021. L'elenco dei Comuni che hanno beneficiato di detti contributi è pubblicato sul sito della Regione Abruzzo al seguente link:

<https://www.regione.abruzzo.it/content/impiantistica-sportiva>;

3. Per quanto concerne i lavori ammissibili a contributo si rinvia alla lettura dell'art. 3 del Bando. Sono esclusi solo gli interventi di nuova costruzione, intendendo per tale la realizzazione di nuovi spazi di attività sportiva. A titolo esemplificativo, non esaustivo, è ammessa la realizzazione di nuovi spogliatoi, nuove tribune, ecc, purché di supporto a spazi di attività sportiva esistenti.

FAQ n. 6 (12/07/2023):

nel caso di approvazione dei progetti ai sensi del nuovo codice degli appalti, che all'art. 41 prevede solo n. 2 livelli di progettazione (progetto fattibilità tecnico-economica e progetto esecutivo) come avviene l'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 6, comma 3, lett. b) del Bando?

Risposta:

Nel caso di progetti di fattibilità tecnico-economica approvati ai sensi dell'art. 41 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D Lgs n. 36/2023) è prevista l'attribuzione di punti 3 (tre), in caso gli stessi siano stati approvati entro il 30/06/2023 (ultimo giorno di vigenza del D.Lgs. n. 50/2016 prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti), verranno attribuiti punti 1 (uno).

FAQ n. 7 (12/07/2023):

l'eventuale cofinanziamento del progetto può essere garantito con altre risorse di natura pubblica (regionali, statali, comunitarie)? In caso affermativo, contribuisce all'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, comma 3, lett. c)?

Risposta:

SI: purché certe, cioè che non rimandino all'esito di procedure o di bandi non conclusi (art. 3, comma 6 del Bando). Tale cofinanziamento contribuisce all'attribuzione del punteggio di cui all'art. 6, comma 3, lett. c), solo se proveniente da enti pubblici e privati diversi dalla stessa Regione Abruzzo che ha emesso il presente bando. Pertanto concorrono all'attribuzione del punteggio eventuali cofinanziamenti derivanti da trasferimenti comunitari, statali, provinciali, e privati oltre che da risorse proprie del comune stesso.

FAQ n. 8 (20/07/2023):

All'art. 6, comma 3, lett. a. 2 si parla di "interventi atti a superare l'inagibilità/impraticabilità, anche parziale, dell'impianto sportivo, dichiarata tale con verbali e/o provvedimenti specifici degli Enti preposti". Precisamente, quali sono gli Enti preposti cui si fa riferimento?

Ai fini del Bando, per enti preposti si intendono i soggetti esterni al Comune (a titolo esemplificativo e non esaustivo, VVFF, Commissioni pubblico spettacolo, ASL, Federazioni Sportive-CONI, ecc.) o il Comune medesimo (proprietario dell'impianto sportivo), che, sulla base di valutazioni tecniche, emettono e/o adottano documenti e/o provvedimenti che dichiarano l'inagibilità (anche parziale) delle strutture sportive e/o l'impraticabilità (anche parziale) delle stesse, incluso il fondo gioco, e/o subordinano il giudizio di agibilità/praticabilità all'esecuzione di specifici lavori.

